

# Non c'è sviluppo per il tessile senza tecnologia

Di Redazione BitMAT - 08/02/2019



Lo dicono le testimonianze dei professionisti del comparto tessile nell'incontro realizzato a Cernobbio

sdr

Facebook

LinkedIn

Twitter

WhatsApp

Telegram

Più...

**Oltre 150 professionisti** – tra aziende, end user, rappresentanti del mondo accademico e stampa specializzata – hanno partecipato alla tavola rotonda "**Industria 4.0: trasformazione digitale dei processi e sviluppo dei prodotti tessili**".

Organizzato a Cernobbio da **Messe Frankfurt Italia**, l'evento è il risultato di un background di oltre 50 manifestazioni del gruppo per il tessile e un forte know how tecnologico legato al 4.0, maturato in nove edizioni di **SPS Italia**, progetto fieristico di riferimento per le tecnologie di automazione nel nostro Paese.

La collaborazione nella realizzazione della giornata con **ACIMIT** e **Tex Club Tec** ha contribuito a fare il punto sul mercato e sulle potenzialità dell'innovazione nel settore tessile per molteplici campi di applicazioni.

## Un'opportunità di confronto pervasiva di tutta la filiera tessile



Dalla giornata di lavori è emerso che la collaborazione tra fornitori di tecnologia e manifatturiero è indispensabile per cogliere sfide e opportunità, mentre dalla voce dei rappresentanti di quattro aziende del tessile e meccanotessile sono emerse una serie di esperienze.

**Cristian Locatelli**, General Manager **Marzoli**, azienda del **gruppo Camozzi** che si occupa di sistemi per la filatura, ha sottolineato come le soluzioni che i costruttori e fornitori italiani di tecnologia stanno offrendo al settore sono importanti, e si concentrano nella possibilità di fornire impianti e macchinari innovativi, flessibili e intelligenti. In una continua attenzione alla gestione dei costi, una fabbrica smart comporta benefici incisivi sul conto economico riflettendosi sul margine finale del cliente.

Secondo **Nicola Lorenzi**, Direttore Industriale di **Itema**, la chiave del successo sul mercato meccano-tessile di oggi è l'innovazione, che permea trasversalmente tutte le fasi di sviluppo aziendale. Prendere atto di come le sfide e le potenzialità legate alla trasformazione digitale accomunino i diversi attori coinvolti nella catena è di grande interesse, così come l'apprendere della crescente consapevolezza e del dinamismo con cui le realtà stanno affrontando la sfida dell'innovazione digitale, sia per lo sviluppo e l'innovazione di prodotto e la gestione dei servizi di assistenza post-vendita, sia per la gestione dei processi di trasformazione. Con il confronto aperto e trasparente è possibile valutare il proprio operato e stringere relazioni fondamentali per affrontare nuove sfide e tenere alto il valore del Made in Italy nel mondo.

A sua volta, **Marco Brenna**, Responsabile del Reparto Ink Jetper **La Stamperia di Lipomo** e rappresentante del **Sistema Moda Italia**: "*Persone, competenze, tecnologia, innovazione e sostenibilità sono gli ingredienti chiave per il successo nel settore tessile sui quali investire*

*costantemente. Saper gestire il proprio know how è una delle chiavi di successo del distretto comasco del futuro".*

**Alberto Paccanelli**, CEO di **Martinelli Ginetto Group** e Consigliere SMI ha raccontato la sua esperienza con il recente, importante investimento aziendale, sul controllo di qualità e sul magazzino in ottica Industria 4.0: *"Abbiamo investito molto su Industria 4.0 con un progetto durato 3 anni che ci ha permesso di rendere molto più flessibili i processi. L'investimento, oltre che in nuove tecnologie, va fatto sul capitale umano. Il percorso di digitalizzazione è inutile se non si riesce a formare chi deve e dovrà gestirlo in azienda. E' importante la formazione specialistica degli studenti ma anche quella continua dei dipendenti"*.



Dopo la voce degli utilizzatori è stato il momento delle tecnologie abilitanti con i rappresentanti, specialisti e manager, di sei aziende: **Festo**, **Lenze Italia**, **Mitsubishi Electric Europe**, **Bonfiglioli**, **Nord Motoriduttori** e **Schmersal Italia**.

Gli interventi hanno analizzato il grado di maturità del settore tessile italiano rispetto all'Industria 4.0, come si costruisce una Smart factory, quali sono i pre-requisiti fondamentali, e il miglioramento della produzione attraverso la manutenzione predittiva. Senza trascurare gli aspetti collegati alla sicurezza, al trattamento dei dati aziendali, e al cloud.

Dal dibattito tra i protagonisti del settore, è emerso un quadro in cui le politiche aziendali di innovazione, non sempre facili da sviluppare per via delle necessarie competenze interne e degli investimenti richiesti, sono ormai una scelta essenziale da realizzare se si vuole restare competitivi in un mercato, e un'Industria 4.0, in forte e veloce trasformazione.

Non è mancato il punto di vista sul tema delle competenze, approfondito nella sessione pomeridiana, che ha voluto essere un momento di incentivo e formazione da parte di esperti del settore per 120 giovani studenti che presto si affacceranno al mondo del lavoro nel comparto.

### Aspettando SPS Italia 2019

Nel ciclo delle prossime tavole rotonde, l'appuntamento è a **Milano per il 26 febbraio**.

Facebook

LinkedIn

Twitter

WhatsApp

Telegram

Più...

#### Redazione BitMAT

<http://www.bitmat.it/>

BitMAT Edizioni è una casa editrice che ha sede a Milano con una copertura a 360° per quanto riguarda la comunicazione rivolta agli specialisti dell'Information & Communication Technology.

